



**MOZIONE**  
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del C.C.)

**Il Consiglio Comunale**

**Premesso che**

- l'art. 33 comma 3 del Regolamento per il Consiglio Comunale di Como riferendosi alla partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale recita: "Delle giustificazioni viene presa nota a verbale";
- l'art. 33 comma 4 del Regolamento per il Consiglio Comunale di Como riferendosi alla partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale recita: "Il Consigliere che si assenta definitivamente dall'adunanza deve, prima di lasciare la sala, avvertire la Segreteria perché sia presa nota a verbale";
- che l'art. 44 comma 2 del Regolamento per il Consiglio Comunale di Como riferendosi alle adunanze in prima convocazione del Consiglio Comunale recita: "Il Consigliere che si assenta definitivamente dall'adunanza deve, prima di lasciare la sala, avvertire la Segreteria perché sia presa nota a verbale";
- che l'art. 44 comma 4 del Regolamento per il Consiglio Comunale di Como riferendosi alle adunanze in prima convocazione del Consiglio Comunale recita: "Nel caso che dall'appello risulti che il numero dei Consiglieri sia inferiore a quello necessario, il Presidente dispone la sospensione temporanea dell'adunanza per quindici minuti, dopo la quale viene effettuato un nuovo appello. Ove dallo stesso risulti che il numero dei presenti sia ancora inferiore a quello prescritto per la validità dell'adunanza, questa viene dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare. Di ciò viene preso atto a verbale, indicando il numero dei Consiglieri presenti al momento della chiusura della riunione";
- l'art. 61, Capo VI "IL VERBALE DELL'ADUNANZA - REDAZIONE E FIRMA", del Regolamento per il Consiglio Comunale di Como recita: "1. Il verbale delle adunanze è l'atto pubblico che documenta la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale. 2. Alla sua redazione provvede, secondo quanto stabilito dallo Statuto, il Segretario Generale o, sotto la sua responsabilità, il Vice Segretario o altro dipendente comunale dallo stesso designato. 3. Il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta consiliare e riporta le discussioni, il testo integrale delle deliberazioni e il numero dei voti favorevoli, contrari e astenuti su ogni proposta, nonché i nomi dei Consiglieri che hanno espresso voto contrario alla proposta e di quelli che si sono astenuti. Da esso deve risultare quando la seduta abbia avuto luogo in forma segreta e se la votazione è a scrutinio segreto. In mancanza di strumenti di registrazione, il processo verbale viene riportato per sunto, salvo gli interventi dei Consiglieri che ne abbiano consegnato testo scritto. 4. Il verbale della seduta segreta è redatto in modo da contenere la sintesi della discussione, senza scendere in particolari che possano recare danno alle persone, salvo i casi nei quali si debbano esprimere necessariamente giudizi sul loro operato. 5. Il verbale delle adunanze è firmato dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario Generale."
- l'art. 54, Assistenza alle sedute, comma 1 dello Statuto del Comune di Como recita: "Il Segretario Generale partecipa alle riunioni del Consiglio con il compito di stendere il processo verbale della seduta e di rendere pareri tecnico-giuridici su quesiti posti dal Presidente, dagli Assessori e dai Consiglieri".
- l'art. 55, Verbalizzazione delle sedute, dello Statuto del Comune di Como recita: "1. Delle sedute pubbliche del Consiglio, ove esistano strumenti di registrazione funzionanti, è redatto verbale integrale contenente la proposta del titolare dell'iniziativa, gli emendamenti e gli ordini del giorno presentati, con l'esito delle votazioni; il verbale indica altresì i nomi dei presenti, degli assenti, degli intervenuti nella discussione e i voti favorevoli, i nomi di quelli che hanno espresso voto contrario alla proposta e di quelli che si sono astenuti. 2. In mancanza degli strumenti di registrazione di cui sopra, il verbale deve contenere il sunto degli interventi ovvero la versione integrale di chi ne consegna il testo scritto, nonché le proposte e gli emendamenti scritti. 3. Il provvedimento deliberativo non contiene il processo verbale, a meno che ciò sia espressamente richiesto da qualcuno degli intervenuti che, in tal caso, dovrà produrre per iscritto o dettare le proprie dichiarazioni. 4. Il verbale è sottoscritto da colui o da coloro che hanno presieduto il Consiglio, e dal Segretario Generale o da colui che lo sostituisce nel compito di verbalizzazione".
- **ad oggi non sono né disponibili né consultabili verbali delle adunanze del Consiglio Comunale firmate dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale;**

*tutto ciò premesso e considerato*

Il Consiglio Comunale censura il non rispetto dello statuto e del regolamento per il consiglio comunale del comune di Como fino ad oggi da parte del Presidente del Consiglio e del Segretario Generale ed invita questi ultimi a rispettare e far rispettare pedessequamente sia lo statuto che il regolamento per il consiglio comunale del comune di Como.

com 8/3/2013